

Materia: Contabilità	Curricolo: <b>SMC profilo M dal 2022-2023</b> Anno: 3. anno	Ore lezione settimanali: 3
<b>Obiettivo di formazione</b>	<b>Contenuti del programma</b>	<b>Metodo di valutazione</b>
<p><b>Al termine del corso la PIF è in grado di:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere e descrivere le specificità di una SA sia dal punto di vista contabile che economico-finanziario.</li> <li>- Comprendere le problematiche che si pongono in sede di chiusura dei conti, compresa la gestione delle Riserve occulte.</li> <li>- Conoscere i principi di valutazione e gli strumenti da utilizzare per ottenere un rapporto di chiusura in linea con le norme svizzere.</li> <li>- Comprendere le finalità del Conto dei flussi di tesoreria e redigerlo. Interpretare i dati del CFT per analizzare l'evoluzione della liquidità.</li> <li>- Individuare, selezionare, comprendere e commentare le informazioni derivanti dai conti annuali di un'azienda.</li> <li>- Individuare e calcolare, con l'ausilio di semplici strumenti (BAB a costi variabili e calcolo del Punto Morto), gli elementi economici di un'azienda industriale al fine di ottenere il risultato necessario all'analisi del processo produttivo.</li> <li>- Commentare e analizzare i dati risultati gli elementi economici rilevati nel punto</li> </ul>	<p><b>Durante il corso vengono trattati i seguenti argomenti:</b></p> <p><b>Conto Economico a più stadi</b> Allestimento e interpretazione di conti economici a più stadi con risultato d'esercizio, risultato netto dell'azienda, EBIT e EBITDA.</p> <p><b>Operazioni particolari di una società anonima</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Costituzione con liberazione a contanti</li> <li>- La distribuzione dell'utile <ul style="list-style-type: none"> <li>• Allestimento di un piano di distribuzione dell'utile tenendo conto del capitale azionario non liberato e registrazione contabile della distribuzione dell'utile (compresi i pagamenti).</li> <li>• Conoscenza delle nozioni di utile riportato, perdita riportata, Bilancio deficitario e, di conseguenza, indebitamento eccessivo.</li> <li>• Gestione corretta in caso di perdita</li> </ul> </li> <li>- Aumento di capitale con aggio</li> </ul>	<p><b>La valutazione della persona in formazione avviene nel modo seguente:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- prove scritte, almeno 3 per semestre</li> <li>- applicazione e partecipazione alle lezioni</li> <li>- esecuzione puntuale dei compiti</li> </ul>

precedente, sulla base di situazione reali semplici.

### **Le riserve occulte**

- Calcolo della riserva occulta e la sua variazione (formazione e liberazione) e rispettiva registrazione.
- Calcolo dei valori di bilancio oggettivi e soggettivi, come pure dei conti economici oggettivi e soggettivi.
- Allestimento dei conti annuali esterni (oggettivi) e interni (soggettivi).

### **Valutazione poste di bilancio e quadro normativo**

- Applicazione delle prescrizioni legali in materia di valutazione e di rendiconto contabile.
- Chiusura di una contabilità e presentazione di un Bilancio e un Conto Economico sulla base delle normative nazionali (Codice delle obbligazioni).
- Conoscenza dei principi degli SWISS-GAAP-FER e analizzare alcune poste di bilancio (Crediti, scorte, attivo fisso) evidenziando le differenze tra le normative nazionali e quelle internazionali.

### **Le analisi contabili**

- Calcolo e valutazione degli indici di solidità, di liquidità e di redditività, con l'aiuto di formule.
- Proposta di misure di miglioramento nel caso in cui sulla base degli indici la valutazione sia insufficiente.

- |  |   |  |
|--|---|--|
|  | <p><b>Il conto dei flussi di tesoreria</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Analisi dei flussi monetari in entrata e in uscita</li><li>- Calcolo del cash flow con il metodo diretto e indiretto</li><li>- Allestimento del Conto dei flussi di tesoreria con le suddivisioni: Attività operativa, finanziaria e d'investimento.</li><li>- Commento sull'evoluzione finanziaria di un'azienda</li></ul> <p><b>La contabilità analitica</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Allestimento di una contabilità analitica a costi completi e a costi parziali, con l'ausilio della tabella BAB.</li><li>- Allestimento della tabella BAB nelle tre fasi:</li><li>- La classificazione dei costi: sulla base dei dati della contabilità finanziaria tenere conto delle delimitazioni oggettive e della distinzione tra costi speciali e costi comuni;</li><li>- La localizzazione dei costi comuni: sulla base del principio di causalità ripartire i costi comuni sui reparti ausiliari e principali; per i reparti ausiliari procedere con la localizzazione secondaria;</li><li>- L'imputazione dei costi: i costi speciali vengono imputati direttamente ai prodotti mentre i costi comuni vengono imputati con l'ausilio di coefficienti di imputazione;</li><li>- Determinazione dei costi di fabbricazione per la produzione, i costi di fabbricazione per la vendita, il costo complessivo, il ricavo netto e il risultato di ogni prodotto.</li><li>- Sulla base della contabilità analitica a costi parziali calcolo del margine di contribuzione, i costi fissi e il risultato d'esercizio. Calcolo e</li></ul> |  |
|--|---|--|

	all'analisi del punto morto, e alla sua rappresentazione grafica.	
	Supporti didattici necessari: Calcolatrice, dispense e Moodle.	